

Book Review in Occupational Health Psychology

Recensione del libro “Smart Working: Salute e Sicurezza dei lavoratori” di Francesco Chirico e Angelo Sacco

“Smart Working: Salute e Sicurezza dei lavoratori” by Francesco Chirico and Angelo Sacco: A Book review

Pietro CRESCENZO^{1*}

¹*Department of Educational Sciences, Psychology and Communication, University of Bari "Aldo Moro", Bari, Italia.
E-mail: pietro.crescenzo@uniba.it. ORCID: 0000-0001-5240-315X*

**Corresponding Author*



Parole chiave: book review; medicina del lavoro; lavoro agile; smart working; telelavoro. **Keywords:** Agile work; book review; smart working; occupational health; teleworking.

Cite this paper as: Crescenzo P. Recensione del libro “Smart working: salute e sicurezza dei lavoratori” di Chirico F e Sacco A. [Smart working: Salute e sicurezza dei lavoratori by Chirico F and Sacco A: A book review]. *G Ital Psicol Med Lav.* 2024;4(1):89-91. Doi: 10.69088/2024/RCNS7.

Received: 10 February 2024; Accepted: 15 March 2024; Published: 15 April 2024.

Nel corso della pandemia da COVID-19 si è registrato un netto potenziamento del lavoro da remoto per la necessità di evitare il più possibile gli spostamenti e di ridurre l'affollamento nei luoghi di lavoro [1]; questa forma di organizzazione del lavoro può apparire nuova, risulta, tuttavia, una pratica lavorativa già utilizzata da diverse aziende. Per quanto il lavoro da casa comporti effetti positivi per la salute e la sicurezza dei lavoratori (riduzione degli infortuni in itinere, riduzioni dei tempi di spostamento verso il luogo di lavoro, ecc.) non lo rende esente da ripercussioni negative da stress da lavoro correlato (isolamento, dipendenza dal lavoro e da internet, difficoltà nel bilanciamento casa-lavoro, problemi oculovisivi e muscoloscheletrici riconducibili alla inadeguatezza delle postazioni di lavoro domestiche, ecc.) [2-4]. Nell'immediato periodo post-pandemico, si è assistito al consolidamento crescente del lavoro agile che oggi è una forma organizzativa del lavoro molto comune, la quale, se da un lato offre al lavoratore ampi margini di libertà dall'altro resta

foriera di possibili nuovi rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori legati all'uso, sempre e dovunque, di piccoli dispositivi mobili in condizioni organizzative e ergonomiche spesso carenti [5].

Il libro "Smart Working: Salute e sicurezza dei lavoratori" di Francesco Chirico e Angelo Sacco offre un'esplorazione esaustiva delle implicazioni dello smart working, concentrandosi in particolare su temi di salute e sicurezza. Gli autori, sfruttando la loro esperienza nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, presentano un'analisi dettagliata dei rischi e delle misure preventive associate al lavoro da remoto, diventato estremamente rilevante durante la pandemia di COVID-19.

Ogni capitolo del libro offre da una prospettiva teorica e pratica diversi aspetti dello smart working. Nei primi capitoli, gli autori definiscono il lavoro agile e le differenze tra smart working, telelavoro e lavoro da casa, evidenziandone vantaggi e svantaggi nella gestione del delicato equilibrio tra vita lavorativa e privata, arrivando ad approfondire il quadro normativo che governa la salute e la sicurezza nello smart working. Interessante come Chirico e Sacco evidenziano le responsabilità di datori di lavoro e lavoratori secondo la normativa italiana, sottolineando la necessità di accordi formali e valutazioni dettagliate dei rischi. Questa sezione risulta particolarmente utile per i professionisti delle risorse umane e i consulenti legali che devono navigare nel complesso panorama normativo.

Gli autori, nei capitoli successivi discutono delle specifiche misure di valutazione del rischio e prevenzione richieste per lo smart working, fornendo riferimenti a linee guida pratiche per organizzare ambienti di lavoro da remoto sicuri e salubri, e focalizzandosi su principi ergonomici, benessere psicologico e prevenzione dello stress lavorativo, approfondendo anche le problematiche dei rischi ergonomici e ambientali ed alle conseguenze sulla salute derivati dall'isolamento e dallo stress.

Nell'ultima parte, gli autori, affrontano la necessità di una sorveglianza sanitaria continua negli ambienti di smart working, proponendo protocolli e strumenti per monitorare la salute dei lavoratori da remoto in modo da garantire che le misure preventive siano efficaci e aggiornate.

Utili le due appendici, riportate in coda al volume, contenenti indicazioni pratiche per adempiere all'obbligo datoriale di informare il lavoratore in smart working e riassumono in un vademecum di rapida consultazione, in soli 5 punti, i comportamenti da adottare per organizzare in sicurezza il lavoro smart.

L'opera di Chirico e Sacco è una risorsa tempestiva ed essenziale per comprendere le complessità dello smart working. Il loro approccio metodico nell'analizzare i vari aspetti del lavoro da remoto fornisce preziose intuizioni sia sui benefici sia sulle sfide poste da questa modalità di impiego. Il libro è ben documentato in ogni sua parte con ampi riferimenti a testi legislativi e letteratura scientifica.

Uno spiccato orientamento pratico del volume che offre soluzioni concrete è il punto di forza del libro, ma non è esente da limitazioni.

Infatti, le discussioni normative, sebbene necessarie, possono risultare complesse per i lettori senza un background legale o nelle risorse umane. L'inclusione di studi di casi o esempi reali avrebbe potuto arricchire ulteriormente il testo e fornire illustrazioni più chiare dei principi discussi.

Complessivamente, "Smart Working: Salute e sicurezza dei lavoratori" è un esame autorevole e dettagliato delle implicazioni del lavoro da remoto sulla salute e sicurezza.

Chirico e Sacco hanno prodotto una risorsa critica che sarà un punto di riferimento per futuri studi e politiche sullo smart working ed allo stesso tempo rappresenta uno strumento prezioso per chiunque gestisca o studi il lavoro da remoto, offrendo sia profonde riflessioni teoriche sia orientamenti pratici.

Funding: None

Acknowledgments: None

Conflicts of Interest: None declared

References

1. Aczel B, Kovacs M, van der Lippe T, et al. Researchers working from home: Benefits and challenges. *PLoS One*. 2021 Mar 25;16(3):e0249127. doi: 10.1371/journal.pone.0249127.
2. Chirico F, Zaffina S, Di Prinzio RR, et al. Working from home in the context of COVID-19: A systematic review of physical and mental health effects of teleworkers. *J Health Soc Sci*. 2021;6(3):319-332. doi: 10.19204/2021/wrkn8.

3. Birimoglu Okuyan C, Bege MA. Working from home during the COVID-19 pandemic, its effects on health, and recommendations: The pandemic and beyond. *Perspect Psychiatr Care*. 2022; Jan;58(1):173-179. doi: 10.1111/ppc.12847. Epub 2021 May 18.
4. Loef B, van Oostrom SH, van der Noordt M. Working from home during COVID-19 pandemic and its longitudinal association with physical activity and sedentary behavior. *Scand J Work Environ Health*. 2022;48(5):380-390.
5. Sacco A. I videoterminali negli ambienti di lavoro. Dalla valutazione del rischio alla sorveglianza sanitaria. Milano: Edizioni FS; 2018.



© 2024 by the authors. This is an open-access article distributed under the terms and conditions of the Creative Commons Attribution (CC BY) license (<http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>).